

Modello di codice etico e di condotta aziendale

**Essere pazienti e cordiali.**

**Essere inclusivi.** Accogliamo e supportiamo persone di qualsiasi provenienza e identità.

Ciò comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo, membri di qualsiasi orientamento sessuale, identità ed espressione di genere, nazionalità ed etnia, cultura, classe sociale ed economica, livello d’istruzione, colore, status di immigrazione, sesso, età, apparenza fisica, stato civile, pensiero politico, credo religioso e disabilità intellettiva o fisica.

**Essere gentili.** Dipendiamo l’uno dall’altro per produrre il miglior lavoro possibile come azienda.

Le scelte di ognuno si ripercuotono su clienti e colleghi: è dunque necessario tenere in considerazione le possibili conseguenze delle proprie azioni nel momento in cui si prendono delle decisioni.

**Essere rispettosi.** Non si può essere sempre d’accordo, ma le divergenze non possono essere una scusa per un comportamento irrispettoso.

Eventuali momenti di insoddisfazione non devono trasformarsi in attacchi personali nei confronti dei colleghi. Un ambiente in cui le persone si sentono minacciate o a disagio non può essere produttivo né stimolante.

**Scegliere le parole con cura.** È necessario adottare un comportamento professionale, essere cortesi, non offendere né sminuire gli altri. Molestie e comportamenti di esclusione non sono accettati. Ciò comprende, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

* Minacce di violenza.
* Insubordinazione.
* Linguaggio discriminatorio.
* Condivisione di materiale violento o sessualmente esplicito tramite dispositivi digitali o altri mezzi.
* Offese personali, specie se razziste o sessiste.
* Attenzioni sessuali indesiderate.
* Sostegno o incoraggiamento di uno dei comportamenti di cui sopra.

**Non molestare.** Quando viene chiesto di porre fine a un determinato comportamento, è imprescindibile farlo subito.

Quando non si è d’accordo su qualcosa, è necessario provare a comprendere le motivazioni. Le differenze di opinioni e i disaccordi sono inevitabili: è opportuno appianare eventuali divergenze e opinioni diverse in modo costruttivo.

**Trasformare le differenze in punti di forza.** La forza può essere trovata nella diversità. Persone diverse possono avere diverse prospettive su determinate questioni: ciò può essere un punto di partenza per risolvere i problemi o generare nuove idee. Non capire il punto di vista di un’altra persona non significa che quel punto di vista sia sbagliato.

Tutti commettono errori e incolpare gli altri non porta da nessuna parte: bisogna sempre concentrarsi sulla risoluzione di eventuali problemi e imparare dagli errori.